

Dieter Kattenbusch

**"ALD-I" E "VIVALDI"  
I VANTAGGI DELLA GEOLINGUISTICA ACUSTICA**

Le varietà dialettali in Italia sono già ampiamente documentate da due imponenti atlanti linguistici: da una parte l'AIS, i cui dati sono stati raccolti in gran parte negli anni Venti del secolo passato da Paul Scheuermeier (Italia settentrionale), da Gerhard Rohlfs (Italia meridionale) e da Max Leopold Wagner (Sardegna)<sup>1</sup>. E in secondo luogo l'ALI, la cui raccolta di dati è perdurata quattro decenni (1925-1964), la pubblicazione della quale è iniziata solo pochi anni fa<sup>2</sup>. Queste due opere offrono una quantità imponente d'informazioni e sono utili in ugual modo sia per il linguista interessato alle varietà diatopiche che per lo storico della lingua<sup>3</sup> e l'etimologo<sup>4</sup>. E, nonostante tutto, qualche utente avrebbe preferito più informazioni concernenti le variazioni dialettali tra i luoghi analizzati relativamente distanti (nel caso dell'AIS fino ai 70 km). Mentre in Francia si è tenuto già conto di quest'interesse tramite una rete "esaustiva" di atlanti regionali, in Italia ne esistono o se ne stanno creando solo pochi<sup>5</sup>.

Tra questi c'è anche l'Atlante Linguistico Ladino ALD<sup>6</sup>, ideato e realizzato da Hans Goebel; l'area documentata in quest'opera supera di molto l'area linguistica ladina (cfr. illustrazione 1).

<sup>1</sup> AIS: *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, a cura di K. JABERG - J. JUD, 8 volumi, Zofingen, Ringier, 1928-1940. Furono raccolti i dialetti di 405 centri abitati. L'opera completa consta di 1705 carte geografiche.

<sup>2</sup> ALI: Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano, Centro di Ricerca dell'Università degli Studi di Torino: *Atlante Linguistico Italiano*. Opera promossa dalla Società Filologica Friulana "G.I. Pascoli", diretta da M.G. BARTOLI et al. su materiali raccolti da U. PELLIS et al., redatto da L. MASSOBRIO et al., Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1995 ss. La rete dei punti è composta da circa 1000 siti; il questionario è essenzialmente più ampio di quello dell'AIS. Informazioni sul progetto ALI si possono facilmente trovare su [www.atlantelinguistico.it](http://www.atlantelinguistico.it).

<sup>3</sup> Senza i materiali dell'AIS, G. ROHLFS non sarebbe probabilmente mai riuscito a redigere la sua *Grammatica storica dell'italiano e dei suoi dialetti*, 3 volumi, Torino, Einaudi, 1969 (originale tedesco: *Historische Grammatik der italienischen Sprache und ihrer Mundarten*, Bern, Francke, 1949-54).

<sup>4</sup> Cfr. a titolo esemplificativo il *Lessico Etimologico Italiano*, a cura di M. PFISTER, Wiesbaden, Reichert, 1984 ss., che contiene numerosissimi richiami all'AIS e all'ALI.

<sup>5</sup> Sarebbe a questo punto da menzionare l'appena concluso ASLEF *Atlante Storico-Linguistico-Etnografico Friulano*, 6 volumi, diretto da G.B. PELLEGRINI, Padova, 1972-1986.

<sup>6</sup> ALD: *Atlant Linguistich dl Ladin Dolomitich y di Dialect Vejins*, I pert, 4 volumi (884 carte) + 3 volumi di indici, a cura di H. GOEBL, Wiesbaden, Reichert, 1998.

Durante un incontro dei collaboratori all'ALD alla fine degli anni 80 a San Martin de Tor (Sud Tirolo-Alto Adige), mirato a risolvere una quantità di problemi (dalla tecnica di registrazione alla trascrizione), è stato proposto di rendere accessibile al futuro utente dell'opera stampata almeno una parte del materiale registrato su nastro e più tardi su cassette.

La decisione di rinunciare alla riproduzione sotto forma di dischi o cassette è stata presa per diversi motivi<sup>7</sup>. Così è entrata in azione la tecnica emergente di memorizzazione su CD. Contro i nostri timori di non poter realizzare neanche una tiratura di poche centinaia di copie a causa dei costi di produzione troppo elevati, scoprimmo che con circa 3000 lire (1,5 euro) la produzione di un CD era sorprendentemente economica rispetto al prezzo di vendita di un CD musicale. Così è stato realizzato un primo prototipo "dell'atlante linguistico parlante"<sup>8</sup>. Il CD contiene campioni audio per tre stimoli ("la catena", "egli chiama", "la chiesa") in 98 dialetti diversi della zona analizzata.

Il supporto digitale CD-Rom offriva altre opportunità: era infatti possibile rendere accessibili dal punto di vista acustico tutte le registrazioni dei 21 paesi ALD-I (pur sempre 18.500 file audio) su tre CD-Rom. L'utente può scegliere dalla lista degli stimoli e dalla lista dei paesi e costruire così un menù personale (cfr. illustrazione 2). I file audio si possono ascoltare tutte le volte che si vuole, il che fornisce una notevole agevolazione; lo può capire anche chi non ha esperienza di trascrizioni di dialetti da un nastro. Adesso, grazie al progresso tecnico, tutti i dati sono incisi su un DVD<sup>9</sup>.

Durante il "Congresso di Romanistica" del 1991, durante il quale Hans Goebel presentò il suo ALD "parlante" a un importante pubblico di specialisti, Roland Bauer (Assistente di Goebel a Salisburgo) ed io pensammo per la prima volta di registrare acusticamente, a titolo esemplificativo, la complessiva varietà dei dialetti d'Italia. Nonostante l'ALS offriva una quantità enorme di dati – il primo volume dell'ALI non era ancora uscito – mancava del materiale acustico che si potesse anche utilizzare per lezioni universitarie dialettologiche; per esempio i dischi annessi ai volumi della collana *Profilo dei dialetti italiani*<sup>10</sup> e le registra-

<sup>7</sup> Da un lato questo avrebbe significato uno sperpero immenso di materiale, quindi costi altissimi (per gli acquirenti), dall'altro non sarebbe stata fornita una diretta comparabilità delle attestazioni acustiche, perché, a meno di un grandissimo dispendio tecnico, attuabile nel migliore dei casi in una sala acustica, nastri e dischi possono essere ascoltati solo uno dopo l'altro. Inoltre con il tempo viene meno la qualità dei supporti audio: nel caso dei nastri magnetici a causa del magnetismo che viene a mancare, nel caso dei dischi per il logorio della puntina.

<sup>8</sup> ALD I-CD 98 *Tonproben zum ALD I*, a cura di R. BAUER, Salzburg 1991 («Ladinia» 14, 1990).

<sup>9</sup> Ulteriori informazioni sull'ALD, così come sulle modalità di acquisto del CD-Rom, si possono trovare su [www.sbg.ac.at/rom/people/proj/ald/ald\\_home.htm](http://www.sbg.ac.at/rom/people/proj/ald/ald_home.htm).

<sup>10</sup> *Profilo dei dialetti italiani*, pubblicato dal Centro di Studio per la Dialettologia Italiana (Pisa) e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa, Pacini, 1974 ss. Accanto al volume introduttivo di G. B. PELLEGRINI (*Carta dei dialetti d'Italia*, 1977, con relative carte) c'è una parte dei volumi con riferimenti ad aree regionali, accompagnati di volta in volta da uno dei dischi.

zioni private di singoli docenti non sono di grande aiuto. Roland Bauer propose l'acronimo VIVALDI, che è composto in questo modo: VIVaio Acustico delle Lingue e dei Dialetti d'Italia.

In ogni Regione saranno registrati almeno 10 dialetti locali i cui file audio sono memorizzati su CD-Rom e ora anche disponibili su Internet.

Per rendere possibile il confronto con l'ALS, la maggior parte delle località coincidono con i "punti" dell'ALS, inoltre sono incluse anche quelle lingue minoritarie non rappresentate nell'ALS (come per esempio il catalano in Sardegna) o i dialetti urbani (come per esempio il dialetto di La Spezia).

Anche il questionario di 350 stimoli segue in linea di massima il questionario dell'ALS. Per rendere possibile un eventuale studio storico-fonetico, almeno grosso modo, si è fatta attenzione a includere tutti i suoni e le loro combinazioni presenti nel latino. Accanto agli stimoli scelti secondo criteri fonetici ci sono, anche se sono pochi, stimoli che sono destinati a evidenziare fenomeni lessicali (come per esempio la questione delle differenti espressioni per *ragazzo* e *ragazza* secondo l'età etc.), fenomeni morfologici (articoli etc.) e fenomeni sintattici (per esempio del tempo "Se l'avessi saputo sarei venuto"). Inoltre in ogni paese è registrato il testo della parabola del figliol prodigo.

Fino a oggi (ottobre 2003) sono disponibili su CD-Rom e Internet<sup>11</sup> i dati della Regione Sicilia (12 registrazioni), della Sardegna (15 registrazioni) e della Liguria (13 registrazioni). Nel settembre 2003 abbiamo realizzato le registrazioni nella Valle d'Aosta.

Come si procede? Dopo aver scelto la regione sul sito del progetto (cfr. illustrazione 3) si possono attivare le singole categorie di stimoli e poi sceglierne uno concreto.

- Si apre allora la carta "geografica" della regione in questione con i nomi delle singole località (cfr. illustrazione 4) e sotto si vede una lista con proposte di trascrizione (cfr. illustrazione 5).
- Spostando il cursore sul nome della località si attiva la trascrizione con il corrispondente file audio. Quest'ultimo può essere attivato anche con un clic su una trascrizione<sup>12</sup>.

Le trascrizioni sono memorizzate in tabelle Excel (cfr. illustrazione 6) all'interno del progetto, attraverso le quali è possibile anche l'accesso ai sono-

<sup>11</sup> Per l'allestimento della homepage, e per il necessario conseguente sussidio elettronico, così come per la risoluzione dei numerosissimi problemi tecnici, ringrazio CAROLA KÖHLER (Berlin) e MARCEL L. MÜLLER (Freiburg).

<sup>12</sup> Si è consapevolmente rinunciato trascrizione della parabola del figliol prodigo. Le registrazioni indicano numerose assimilazioni provocate dalla velocità del parlato e, di conseguenza, divergenze rispetto alla norma del dialetto, al punto che una trascrizione non appare sensata. Sono però un materiale grezzo ideale per la dimostrazione di fenomeni fonetici che si presentano nel contesto della frase (per esempio la riduzione della lunghezza delle vocali, la dege-minizzazione, la sonorizzazione delle occlusive intervocaliche e molti altri fenomeni).

grammi delle registrazioni<sup>13</sup>, cosa che facilita di parecchio la trascrizione. L'illustrazione 7 mostra il sonogramma per [u békku] "il becco" a Noli (Liguria occidentale). Sono evidenti le vocali (con oscillazione forte) e si riconosce ugualmente l'occlusiva intervocalica (oscillazione debole in mezzo al sonogramma). Qui si riconosce una "consonante lunga" con una durata di ca. 270 millesimi di secondo (cfr. illustrazione 8), che, all'interno del sonogramma, si può facilmente isolare usando il cursore. In confronto la stessa occlusiva – non allungata – in [a ká] "la casa" è nettamente più corta: 140 millesimi di secondo (cfr. illustrazione 9).

Il programma costituisce un prezioso sostegno in questioni quantitative<sup>14</sup>, come la sonorità (consonanti sorde causano un'oscillazione più debole rispetto a quelle sonore); le decisioni concernenti la qualità del suono (cioè grado di apertura di una vocale; punto di articolazione di una sibilante etc.) purtroppo si devono ancora prendere autonomamente. Qui serve ancora l'esperienza del dialettologo. Ma nonostante tutto la possibilità di definire fenomeni acustici, cioè di poterli ascoltare segmentati tutte le volte che ciò sia necessario, facilita enormemente le decisioni, come per altro tutto il processo di trascrizione.

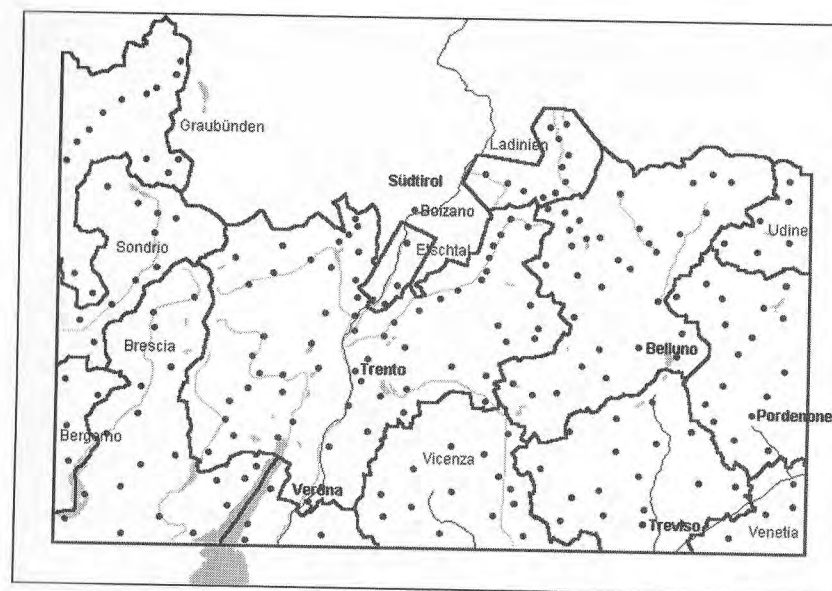


Illustrazione 1: L'ambito della ricerca di ALD-I con 217 punti in rilievo

<sup>13</sup> I file acustici si basano sul programma GoldWave, un "digital audio editor" per Windows ([www.gold-wave.com](http://www.gold-wave.com)).

<sup>14</sup> Naturalmente la lunghezza di un suono non si deve vedere in senso assoluto: sono sempre da prendere in considerazione anche la velocità nel parlare e il contesto fonetico e sintattico.

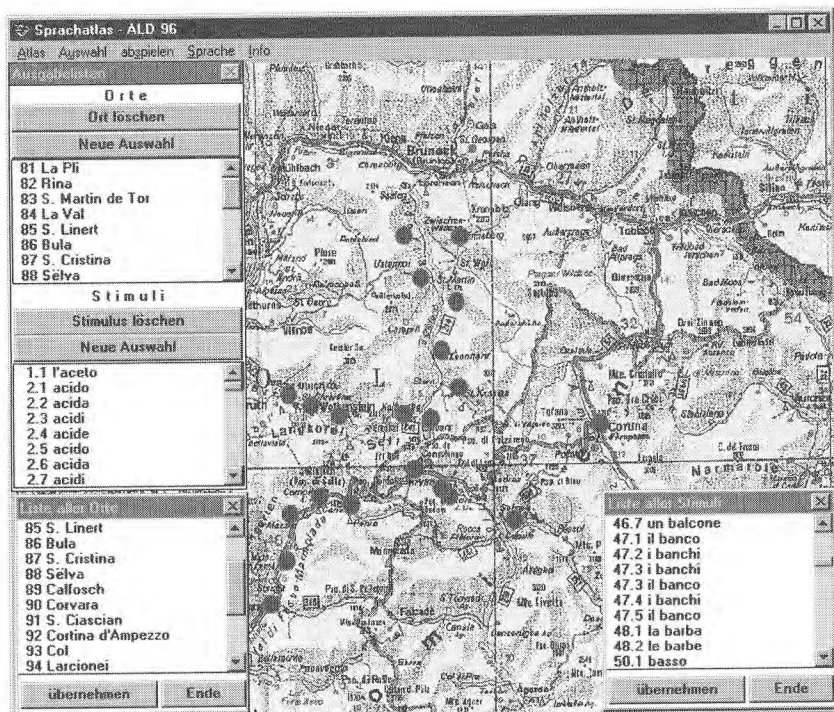


Illustrazione 2: tavola di base del "parlante" ALD-I con le relative finestre

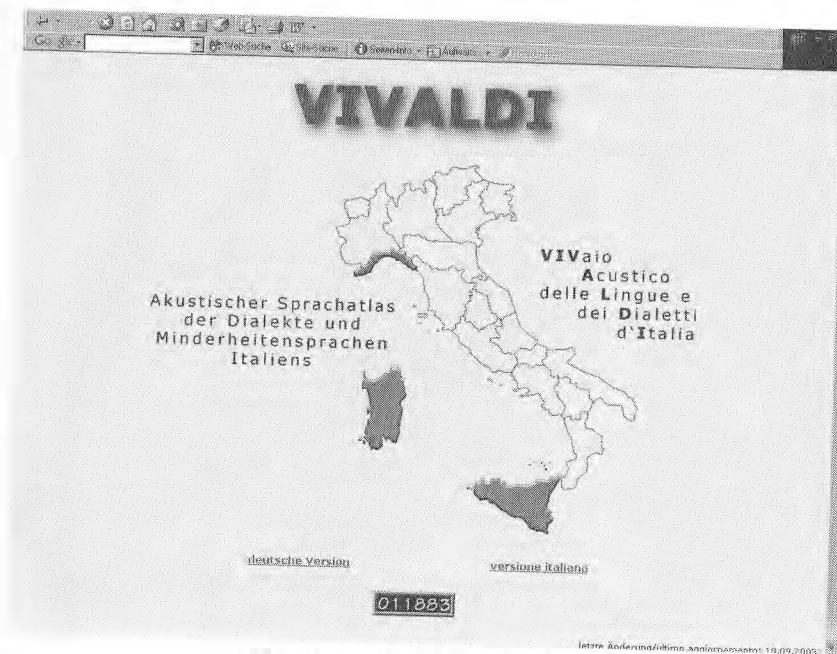


Illustrazione 3: homepage di VIVALDI

**Sicilia**

phonetischer Teil  
parte fonetica

- l'acqua
- l'acqua è calda
- l'agnello
- l'aglio
- agosto
- l'ala
- alto
- altro
- dammi un altro pezzo
- l'anca
- l'angelo
- l'anno
- aprile
- l'argento
- l'autunno
- il becco
- bello
- il cane è bello
- un bel cane

**l'acqua è calda**

VIVALDI

Transkriptorium / Sistema di trascrizione

**101 Vita (TP) - AIS 821**

Illustrazione 4: Tavola di base VIVALDI della Sicilia con la lista degli stimoli

**Sicilia**

phonetischer Teil  
parte fonetica

- l'acqua
- l'acqua è calda
- l'agnello
- l'aglio
- agosto
- l'ala
- alto
- altro
- dammi un altro pezzo
- l'anca
- l'angelo
- l'anno
- aprile
- l'argento
- l'autunno
- il becco
- bello
- il cane è bello
- un bel cane

Transkriptorium / Sistema di trascrizione

**101 Vita (TP) - AIS 821**  
*l ákwá é káú ra*

**102 Palermo - AIS 803 - ALI 1004**  
*l ákw é káú ra*

**103 Piana degli Albanesi (PA)**  
*úy'í t íst é ugróxt*

**104 San Biagio Platani (AG) - AIS 861**  
*l ákwá é káú ra*

**105 Villafranca (CL) - AIS 844**  
*l ákwá é káú ra*

**106 Calascibetta (EN) - AIS 845**  
*l ákwá é káú da*

**107 Aidone (EN) 1 - AIS 865 - ALI 1050**  
*l é wa é káú da*

**107 Aidone (EN) 2 - AIS 865 - ALI 1050**  
*l ákwá é káú da*

**108 San Fratello (ME) - AIS 817**

Illustrazione 5: Trascrizione di "l'acqua è calda" (VIVALDI Sicilia)

Microsoft Excel - Vivaldia [Schreibgeschützt]

| StNr | Stimulus             | Notiz    | Code            | Zeichen                | Notiz | Code               | Zeichen                | Notiz | Code               | Zeichen                |
|------|----------------------|----------|-----------------|------------------------|-------|--------------------|------------------------|-------|--------------------|------------------------|
| 1    | l'acqua              |          | l aɣwa          | l aɣwa                 |       | ʎəʎl aɣwa          | l aɣwa                 |       | ʎəʎl aɣwa          | l aɣwa                 |
| 2    | l'acqua è calda      | da       | l aɣwa ʎəʎl a   | l aɣwa ɛs kaɣwa        |       | ʎəʎl aɣwa ʎəʎl a   | l aɣwa ɛs kaɣwa        |       | ʎəʎl aɣwa ʎəʎl a   | l aɣwa ɛs kaɣwa        |
| 3    | l'agnello            |          | l aɣnɛʎəʎl a    | l aɣnɛʎəʎl a           |       | ʎəʎl aɣnɛʎəʎl a    | l aɣnɛʎəʎl a           |       | ʎəʎl aɣnɛʎəʎl a    | l aɣnɛʎəʎl a           |
| 4    | l'aglio              |          | l aɣl           | l aɣl                  |       | ʎəʎl aɣl           | l aɣl                  |       | ʎəʎl aɣl           | l aɣl                  |
| 5    | l'agosto             |          | agɔʎəʎl a       | agɔʎəʎl a              |       | ʎəʎl agɔʎəʎl a     | agɔʎəʎl a              |       | ʎəʎl agɔʎəʎl a     | agɔʎəʎl a              |
| 6    | l'ala                |          | l ala           | l ala                  |       | ʎəʎl ala           | l ala                  |       | ʎəʎl ala           | l ala                  |
| 7    | l'alto               |          | al              | al                     |       | ʎəʎl al            | al                     |       | ʎəʎl al            | al                     |
| 8    | l'altro              |          | al              | al                     |       | ʎəʎl al            | al                     |       | ʎəʎl al            | al                     |
| 9    | dammi un altro pezzo | u bikɛlu | daɣnɛʎəʎl a     | daɣnɛʎəʎl a un al      | ɛs    | ʎəʎl daɣnɛʎəʎl a   | daɣnɛʎəʎl a un al      | ɛs    | ʎəʎl daɣnɛʎəʎl a   | daɣnɛʎəʎl a un al      |
| 10   | l'anca               |          | l aɣka          | l aɣka                 |       | ʎəʎl aɣka          | l aɣka                 |       | ʎəʎl aɣka          | l aɣka                 |
| 11   | l'angelo             |          | l aɣɛʎəʎl a     | l aɣɛʎəʎl a            |       | ʎəʎl aɣɛʎəʎl a     | l aɣɛʎəʎl a            |       | ʎəʎl aɣɛʎəʎl a     | l aɣɛʎəʎl a            |
| 12   | l'anno               |          | l aɣn           | l aɣn                  |       | ʎəʎl aɣn           | l aɣn                  |       | ʎəʎl aɣn           | l aɣn                  |
| 13   | l'aprile             |          | l aɣɛʎl         | l aɣɛʎl                |       | ʎəʎl aɣɛʎl         | l aɣɛʎl                |       | ʎəʎl aɣɛʎl         | l aɣɛʎl                |
| 14   | l'argento            |          | l aɣɛʎt         | l aɣɛʎt                |       | ʎəʎl aɣɛʎt         | l aɣɛʎt                |       | ʎəʎl aɣɛʎt         | l aɣɛʎt                |
| 15   | l'autunno            |          | l aɣtɔɣnɛʎəʎl a | l aɣtɔɣnɛʎəʎl a        |       | ʎəʎl aɣtɔɣnɛʎəʎl a | l aɣtɔɣnɛʎəʎl a        |       | ʎəʎl aɣtɔɣnɛʎəʎl a | l aɣtɔɣnɛʎəʎl a        |
| 16   | il becco             |          | l aɣbɛk         | l aɣbɛk                |       | ʎəʎl aɣbɛk         | l aɣbɛk                |       | ʎəʎl aɣbɛk         | l aɣbɛk                |
| 17   | il bello             |          | l aɣbɛl         | l aɣbɛl                |       | ʎəʎl aɣbɛl         | l aɣbɛl                |       | ʎəʎl aɣbɛl         | l aɣbɛl                |
| 18   | il cane è bello      |          | l aɣkaɣnɛʎəʎl a | l aɣkaɣnɛʎəʎl a ɛs bɛl |       | ʎəʎl aɣkaɣnɛʎəʎl a | l aɣkaɣnɛʎəʎl a ɛs bɛl |       | ʎəʎl aɣkaɣnɛʎəʎl a | l aɣkaɣnɛʎəʎl a ɛs bɛl |
| 19   | un bai cane          |          | un bɛʎəʎl a     | un bɛʎəʎl a            |       | ʎəʎl un bɛʎəʎl a   | un bɛʎəʎl a            |       | ʎəʎl un bɛʎəʎl a   | un bɛʎəʎl a            |

Illustrazione 6: Sezione della tabella Excel per la Sardegna

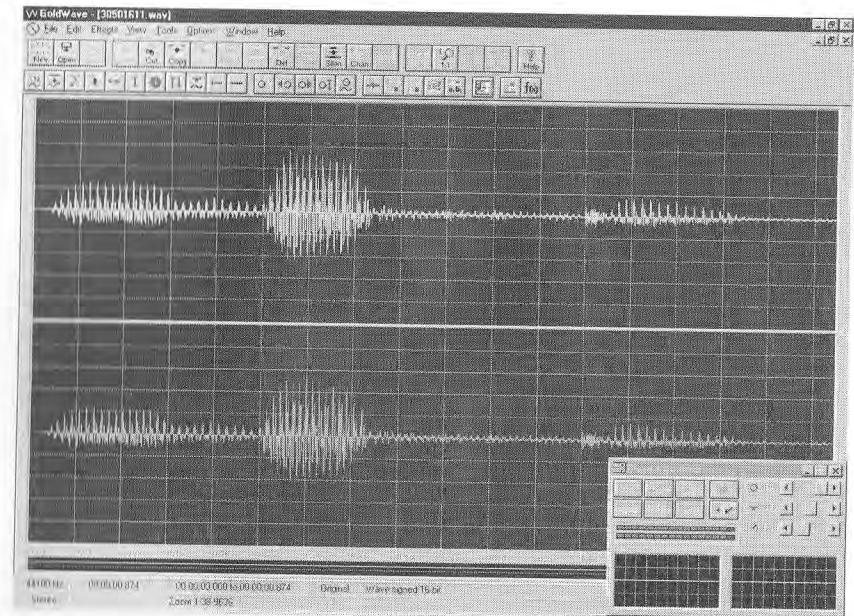
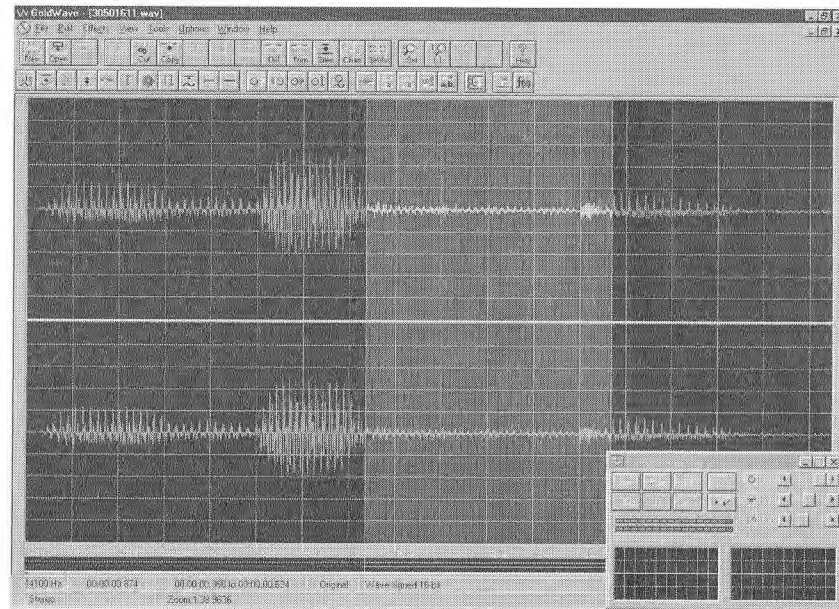
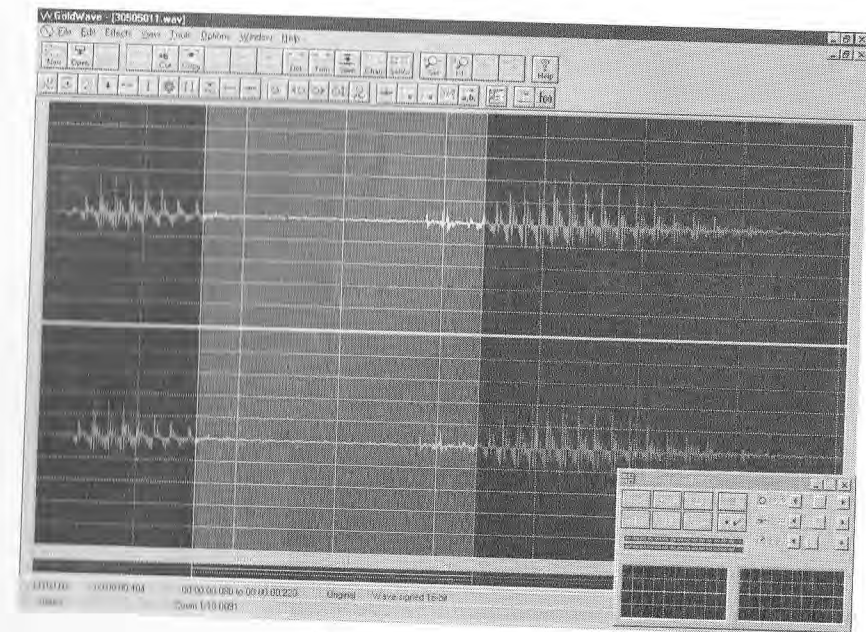


Illustrazione 7: Sonogramma per "il becco", "il becco" a Noli (Liguria occidentale)



266 millesimi di secondo

Illustrazione 8: Il campo della geminata [kk] in [u békku], “il becco” (Noli), circoscritto attraverso il movimento del cursore; la durata del campo circoscritto è leggibile nella lista al di sotto del sonogramma.



140 millesimi di secondo

Illustrazione 9: [k] in [a ká], “la casa” (Noli, Liguria occidentale)